

## **COSTITUZIONE DELLA LIBERA CITTÀ ANSEATICA DI BREMA (21. 10. 1947)**

Il Land di Brema, costituito da Stadt Bremen, Landgebiet Bremen, Stadtkreis Wesermünde e Bremerhaven, fu ricreato in data 21 gennaio 1947 dal generale Joseph T. McNarney sulla base di un accordo tra i governi militari inglese e statunitense con semplice proclama (*Proklamation Nr. 3 der Militärregierung vom 21. Januar 1947*, in [www.verfassungen.de/de/hb/bremen47-index.htm](http://www.verfassungen.de/de/hb/bremen47-index.htm)) che riconobbe il governo locale del *Senat* come governo del *Land* “fino all’adozione di una nuova costituzione”. Un successivo proclama chiarì che il trasferimento dei poteri legislativi, esecutivi e giurisdizionali avveniva con l’entrata in vigore della nuova costituzione (*Proklamation Nr. 4 der Militärregierung vom 1. März 1947*, v. sopra).

Un progetto di costituzione era stato tuttavia già presentato nell’aprile 1946 dal *Senat* sulla base di lavori preparatori condotti dal padre della costituzione del 1920, T. von Spitta, e di K. Carstens (futuro presidente federale). Controverse furono le disposizioni in materia di scuola e di cogestione delle imprese. La costituzione fu approvata dal parlamento con i voti favorevoli di tutti i partiti politici, meno quello comunista, in data 15 settembre 1947 e successivamente con referendum popolare in data 12 ottobre 1947, entrando in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione il 21 ottobre 1947.

La costituzione fu modificata all’inizio solo raramente, molto frequentemente invece dopo la revisione dell’art. 125 che prescrive il referendum costituzionale per le revisioni non approvate dalla maggioranza dei due terzi del parlamento: leggi 16. 1. 1953 (GBl. S. 7), 29. 3. 1960 (GBl. S. 41), 8. 9. 1970 (GBl. S. 93), 13. 3. 1973 (GBl. S. 17), 9. 12. 1986 (GBl. S. 283), 8. 9. 1987 (GBl. S. 233 e 292), 1. 11. 1994 (GBl. S. 289), 26. 3. 1996 (GBl. S. 81), 1. 10. 1996 (GBl. S. 303), 9. 10. 1997 (GBl. S. 353), 16. 12. 1997 (GBl. S. 629), 3. 3. 1998 (GBl. S. 83), 3. 3. 1998 (GBl. S. 85), 3. 3. 1998 (GBl. S. 85), 1. 6. 1999 (GBl. S. 143), 1. 2. 2000 (GBl. S. 31), 4. 9. 2001 (GBl. S. 279), 8. 4. 2003 (GBl. S. 167).

### **FONTI E BIBLIOGRAFIA:**

*Bremer Gesetz- und Verordnungsblatt* 1947, pp. 251 ss.;

*Quellen zum Staatsrecht der Neuzeit*, Band 2, *Deutsche Verfassungsdokumente der Gegenwart (1919-1951)*, Tübingen 1951;

TH. SPITTA, *Kommentar zur Bremischen Verfassung*, Bremen 1947/1960;

P. HÄBERLE, *Die Zukunft der Landesverfassung der Freien Hansestadt Bremen im Kontext Deutschlands und Europas*, in *Bremische Bürgerschaft, 50 Jahre Landesverfassung der Freien Hansestadt Bremen*, Bremen 1998, pp. 19 ss.;

V. KRÖNING, G. POTTSCHMIDT, U. PREUß, A. RINKEN (ed): *Handbuch der Bremischen Verfassung*, Baden-Baden 1991.

JL

Il presente documento non è riproducibile su altri siti senza la previa autorizzazione scritta della Direzione della Rivista, in assenza della quale sono esclusivamente consentiti i link.